



Comune di Monghidoro

Percorso a cura di *eubios*

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



Tela Bella Tela

RICUCIAMO LA COMUNITA'



Documento di Proposta Partecipata (DocPP)



Comune di Monghidoro



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



IL PERCORSO PARTECIPATIVO

Titolo del processo:

Tela Bella Tela– Ricuciamo la comunità

Ente promotore e titolare della decisione

Comune di Monghidoro

Responsabile del processo

Stefano Reyes

Curatori del percorso partecipativo

Tiziana Squeri - Eubios

Stefano Reyes

IL DOCUMENTO

Curatori del testo

Stefano Reyes

Tiziana Squeri - Eubios

Periodo di redazione

Settembre – ottobre 2019

Data di approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

11 ottobre 2019

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

18 ottobre 2019

IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Comune di Monghidoro - Ente promotore e titolare della decisione

Barbara Panzacchi - Sindaco

Cristina Teglia – Responsabile Area Amministrativa e Servizi alla Persona

Sottoscrittori accordo formale

Davide Dobrilla e Ricardo Tomba - Associazione "E Ben Venga Maggio"

Renzo Monari - Associazione Oltr'Alpe

Associazioni

Massimo Gitti - Ass. Golden Team

Angela Commissari - Comitato di Cà del Costa

Renata Zironi - Comitato di Stiolo

Maria Pia Boschi - Comitato di Campeggio

David Mazzoni - Comitato di Fradusto

Tiziana - Comitato di Vergiano



Comune di Monghidoro

tela
bella
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



PREMESSA – IL CONTESTO DI PARTENZA

Il Comune di Monghidoro si trova a cavallo fra le valli del Savena e dell'Idice, al confine fra l'Emilia e la Toscana. Il Comune conta 3.689 abitanti: circa il 30% degli abitanti ha più di 65 anni di età, ma l'indice di natalità è in crescita dal 2013. Il paese rappresenta storicamente e simbolicamente un luogo importante per la cultura aggregativa per la gente della montagna bolognese. Da secoli esso accoglie uno dei principali mercati della montagna, è la culla di tradizioni coreutiche e di festa che rappresentano un unicum di cultura popolare diffusa in Europa.

Il capoluogo è circondato, in una vasta area, da oltre cento borghi più piccoli fra cui cinque maggiori che hanno parrocchia. In questi anni le trasformazioni sociali hanno impoverito le occasioni di aggregazione soprattutto nei borghi minori, provocando da un lato il progressivo abbandono delle frazioni con conseguente riduzione della cura del territorio, e dall'altro riducendo le possibilità di incontro e, di conseguenza, l'abitudine e l'abilità a stare e a costruire cose con gli altri. L'isolamento che si viene a creare è quindi al contempo sia delle frazioni rispetto al paese centrale che degli abitanti all'interno delle stesse frazioni.

In un altro tipo di isolamento si trovano gli abitanti delle nuove zone periferiche al paese che, per caratteristiche del disegno urbano interno e per la distanza dal paese, si trovano spesso a non sviluppare una vita locale autonoma pur non partecipando a quella del paese. In questo contesto si inserisce inoltre una nuova ondata migratoria che fatica ad integrarsi e si posiziona proprio nelle frazioni dove allo stesso tempo si trovano, sempre più isolati, gli anziani portatori della cultura tradizionale che una volta veniva trasmessa in occasione delle veglie cui partecipavano gli altri abitanti locali e che oggi non esistono quasi più.

Il processo si colloca all'interno della scelta dell'Amministrazione comunale di riattivare la partecipazione locale degli abitanti delle frazioni alla vita pubblica e politica del paese attraverso la re-istituzione dei Consigli di Frazione. "Tela Bella Tela", raccogliendo il senso di questa scelta, lo ripropone amplificato e indirizzato al mutuo incontro fra gli abitanti del territorio e della loro vita quotidiana. Oggetto del processo sono infatti le forme di gestione, messe in atto dagli abitanti, di piccoli luoghi e momenti d'incontro nelle varie località, al fine di favorire l'accoglienza, la conoscenza, l'incontro e lo scambio di informazioni fra gli abitanti delle diverse aree del territorio.



Comune di Monghidoro

te|a be|a tela
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



IL PERCORSO EFFETTUATO

CONDIVISIONE

A) 1° incontro del TdN e avvio (15/01/2019): riunione con i soggetti organizzati per condividere il progetto, verificare le tappe previste e le realtà sociali da coinvolgere.

B.1) Appuntamenti nelle scuole: incontri in classe (scuole medie ed elementari) per individuare le quattro frazioni in cui svolgere le gite (dove abitano più studenti).

B.2) Incontro con le famiglie (01/03/2019): coinvolgimento dei genitori degli alunni nell'organizzazione delle gite.

B.3) Assemblea pubblica (07/05/2019): presentazione del progetto per sollecitare la partecipazione.

APERTURA

C) Sviluppo nelle frazioni: incontri facilitati, gita in ciascuna frazione (Fradusto 03/06/2019, Campeggio 30/09/2019, Piamaggio 09/10/2019)

D) Bachecca centrale nel capoluogo: 1° laboratorio pubblico (13/05/2019); 2° laboratorio pubblico (05/06/2019).

CHIUSURA

E.1) Bacheche locali: laboratorio plenario (11/10/2019) di verifica con i referenti delle frazioni coinvolte.

E.2) 2° incontro del TdN (11/10/2019): implementazione e approvazione del DocPP.

MONITORAGGIO

E.2) Bachecca centrale: laboratorio di verifica alla presenza del TdN (da effettuare entro 15/11/2019).

CRITICITÀ, IMPREVISTI, CAMBIAMENTI

INCONTRI PUBBLICI A MONGHIDORO

Il gruppo di progetto, in accordo con i sottoscrittori dell'accordo formale e gli attori coinvolti nel TdN, ha stabilito di organizzare la presentazione dell'iniziativa e i successivi momenti pubblici a primavera avanzata, per superare il periodo più freddo dell'anno (siamo in montagna) ed evitare di incappare nel maltempo, ma, soprattutto, per tenere conto delle abitudini degli abitanti, generalmente poco inclini a partecipare ad iniziative durante il periodo invernale. I suddetti incontri a Monghidoro (presentazione 5 maggio 2019, 1° laboratorio 13 maggio 2019, 2° laboratorio 5 giugno 2019) sono stati deludenti rispetto alla partecipazione della cittadinanza, che è stata molto bassa. Questo ci ha fatto supporre che, prima di procedere con nuove attività, fosse opportuno rendere estesa ed inclusiva la fruizione della sala comunale "Stargate", individuata dall'Amministrazione comunale come spazio destinato ad ospitare la bachecca unica centrale prevista in



Comune di Monghidoro

te|a be|a
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

 Regione Emilia-Romagna

progetto. Per questo motivo stiamo predisponendo un sistema di accesso elettronico (con key-card) alla sala, che sarà attivato a breve.

GITE NELLE FRAZIONI

Le attività con gli studenti, le loro famiglie e gli abitanti per organizzare le gite nelle quattro frazioni individuate, hanno richiesto più tempo del previsto, al punto che, prima della fine dell'anno scolastico, siamo riusciti a programmare solo due delle quattro gite e, alla fine, a realizzarne una sola (a Fradusto, 3 giugno 2019), perchè una delle due è stata annullata a causa del maltempo (allerta meteo fine maggio). In accordo con i referenti e i docenti dell'Istituto scolastico, si è stabilito di svolgere le altre tre gite a inizio anno scolastico 2019-2020. Le tre gite sono state tutte regolarmente programmate, ma -anche qui per allerta meteo!- una è stata annullata, per cui alla fine ne abbiamo realizzate solo due: a Campeggio (30/09/2019) e a Piamaggio (09/10/2019).

PROROGHE

Per i motivi esposti ai punti precedenti, abbiamo richiesto una proroga al Tecnico di garanzia superiore ai 60 giorni previsti dalla L.R. 15/2018. Il Tecnico, in un primo tempo, ha potuto concederci 60 giorni (chiusura entro 15/09/2019), rendendosi tuttavia disponibile ad un confronto per la rimodulazione del progetto. A seguito dell'incontro, svoltosi presso la sede dell'Assemblea legislativa (17/09/2019), fra il Tecnico di garanzia, l'Ufficio di supporto, la Sindaca Barbara Panzacchi e la curatrice del percorso Tiziana Squeri, è stata formulata una seconda richiesta ed è stata concessa una proroga straordinaria sino al 15/10/2019.



Comune di Monghidoro

te|a be|a tela
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

 Regione Emilia-Romagna

ESITO DEL PROCESSO - PROPOSTE PER IL DECISORE

I delegati dei Comitati delle frazioni, delle associazioni e gli insegnanti che hanno partecipato alla giornata conclusiva e al TdN hanno espresso pareri circa quattro argomenti principali: le gite organizzate, le capacità aggregative delle frazioni, la sala Stargate come luogo aggregativo, il sistema di bacheche come strumento di comunicazione locale.

LE GITE ORGANIZZATE

L'organizzazione di gite che portino bambini e ragazzi del territorio a conoscere le frazioni e i loro abitanti è stata molto apprezzata e viene proposta come modalità permanente e frequente per creare e mantenere legami fra il centro e le frazioni. Le attività che coinvolgano un collegamento fra le frazioni e il paese nel corso dell'anno vengono indicate come essenziali per rafforzare la conoscenza e la rete sociale comunitaria. Viene chiesto che:

- le gite siano organizzate con la mediazione di una persona locale che conosca sia i ragazzini che gli abitanti;
- le gite coinvolgano un numero non troppo alto di bambini (due classi) e che si possa fermarsi maggiormente nei singoli posti. Viene identificato come funzionante e significativo il fatto di scegliere i luoghi da visitare in base al fatto che vi abitino dei compagni di classe;
- analoghe iniziative vengano svolte nel fine-settimana e con un tempo di preavviso più lungo;
- vengono individuati in luoghi raccolti e con poco traffico veicolare, i luoghi ideali per sostare con i ragazzi nelle frazioni;
- integrare tali attività con momenti in classe, in cui preparare domande e questioni da sottoporre agli abitanti i quali potrebbero così preparare meglio gli interventi della loro accoglienza, integrandola con attività manuali tradizionali locali;

Viene riscontrato che l'incontro del mediatore con i ragazzi, precedente alle gite, in cui conoscerli e insegnargli balli e giochi locali, può essere un ottimo modo per coinvolgerli e trovare dei collegamenti fra loro e gli abitanti delle frazioni, che spesso conoscono lo stesso tipo di pratiche.

LE CAPACITÀ AGGREGATIVE DELLE FRAZIONI

Viene fatto notare che spesso i ragazzi delle frazioni più isolate finiscono per frequentare solo i loro amici più stretti, per paura di essere rifiutati dalle persone che non conoscono. Viene notato anche che in alcune frazioni non c'è uno spazio che consenta attività collettive, né che permetta di includere gli esterni. Viene proposto che il comune favorisca la costruzione di casette di legno (come quella che c'è a Fradusto) per accogliere le attività comuni e che possano includere persone esterne.

Viene detto che il collegamento fra alcuni borghi andrebbe migliorato per aumentare la capacità aggregativa delle frazioni. In alcuni casi sistemando la sentieristica, soprattutto in zone come Campeggio dove, per via dei forti dislivelli, i sentieri permettono di accorciare molto le distanze. In altri casi affiancando alle strade carrabili corsie ciclo-pedonali più protette, come nel caso di Piamaggio dove i percorsi sono più pianeggianti. Viene chiesto



Comune di Monghidoro

te|a be|a tela
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



di mantenere i nomi antichi del territorio, perché contengono informazioni importanti sui luoghi.

LA SALA STARGATE COME LUOGO AGGREGATIVO

La prospettiva di veder aperta la sala Stargate per consentire le attività aggregative dei ragazzi è molto apprezzata da tutti i partecipanti, perché sarebbe un'ottima opportunità d'incontro e studio, utile per far studiare anche ragazzi più giovani in presenza di quelli più grandi. Di seguito le principali indicazioni e proposte raccolte:

- gli usi già previsti saranno: sala studio, sala giochi, luogo di progettazione, luogo per incontrarsi e vedere film, oltre ad altri che verranno proposti con il passare del tempo;
- l'accesso autonomo (per es. con un sistema di accesso elettronico) ne favorirebbe l'uso e permetterebbe di superare la necessità di una guardiania;
- la distribuzione dei badge/key-card elettronici per l'accesso dovrà essere riservata ai residenti ed essere svolta dal Comune;
- per rendere più accessibile possibile l'accesso ai badge/key-card, almeno nella fase di lancio la distribuzione verrà supportata dal responsabile di progetto;
- il comune si riserva di ritirare i badge/key-card ai soggetti che, attraverso un uso scorretto, mettano a rischio l'esistenza della sala così come concepita;
- l'accesso dovrebbe essere consentito ai maggiorenni e ai minorenni solo se accompagnati (per questioni di responsabilità sulle persone e sugli spazi);
- l'uso dovrà essere programmato per fasce orarie in cui è prioritaria una funzione sulle altre;
- non sarà prenotabile per usi esclusivi (eccezion fatta per il Comune);
- nel suo uso quotidiano dovrà essere lasciata in condizioni di pulizia pari o migliori di quelle in cui la si è trovata;
- non si potrà usare per attività commerciali o promozionali (per le quali ci sono già altri spazi comunali);
- è necessario che il Comune la fornisca di accesso a internet wi-fi; nel frattempo si potrà fornire un collegamento web tramite chiavetta;
- per lanciare la sala bisognerebbe predisporre e diffondere un volantino che descriva gli usi e già possibili e le fasce orarie (una volta installato e programmato il sistema di accesso).

IL SISTEMA DELLE BACHECHE

Il progetto di creare una grande bacheca organizzata in paese, da collegare con altre bacheche nelle frazioni, è stato apprezzato da tutti i partecipanti. Tuttavia da molti è stato fatto notare che, in un'epoca in cui gli strumenti di comunicazione virtuale sono sempre più diffusi, una bacheca, seppur organizzata, ed una sala per incontrarsi sembrano un progetto fin troppo difficile*, anche se auspicabile per tutti.

Per questo motivo è stato chiesto, al responsabile di progetto, se fosse disponibile a seguire l'avvio della sala e della bacheca anche oltre la fine formale di TBT. Lui si è dichiarato di-

*A questo proposito è stato proposto di aprire una bacheca virtuale che permetta di vedere i materiali anche senza bisogno di visitare realmente il luogo. La proposta è stata discussa e si è detto che questo avrebbe senso farlo solo qualora non andasse a sfavorirne l'uso dal vivo, che è uno degli scopi prioritari del progetto.



Comune di Monghidoro

te|a be|a tela
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

 Regione Emilia-Romagna

sponibile. Nel sostenere la proposta del sistema di bacheche, si è discusso soprattutto di quella centrale in paese, demandando alle diverse frazioni la gestione di quelle "periferiche".

Bacheca centrale

Di seguito le principali indicazioni e proposte raccolte:

- collocazione all'interno della sala Stargate;
- durante il periodo di lancio, il responsabile di progetto resti in contatto con i partecipanti al percorso, per poi verificare insieme come procede il progetto e la possibilità di organizzare dei turni, svolti dalle diverse Associazioni e Comitati, per seguire il funzionamento della bacheca e della sala durante l'anno;
- questi turni debbono prevedere momenti di sovrapposizione fra gruppi diversi, registrati in una lista, il cui compito sarà essenzialmente verificare come procede il funzionamento della sala/bacheca e migliorarlo ove possibile in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nella gestione della sala; solo nei casi in cui l'azione del gruppo non sia sufficiente, si richiederà la soluzione di eventuali problemi al Comune;
- la bacheca debba essere "organizzata" in categorie e, almeno all'inizio, divisa in iniziative fatte in paese/nel resto della valle e in iniziative della prossima settimana/mese/futuro e in cerco/offro;
- sarà fornita di una mensolina sulla quale si possano lasciare copie dei volantini a disposizione di chi passa;
- la bacheca dovrebbe essere il più possibile visibile dall'esterno e andrebbe quindi fornita di una potente lampada che la illumini dall'alto (anche quando la sala è chiusa);
- dovrebbe ospitare fogli di grandezza massima A5;
- ci dovrà essere un'ulteriore bacheca posizionata all'esterno il più grande possibile (per ospitare più materiale);
- sotto la bacheca esterna va posizionata una buchetta della posta per raccogliere copie dei volantini di chi non ha il badge per entrare nella sala;
- la buchetta della posta deve avere una chiave custodita all'interno della sala, a disposizione dei frequentatori per dar loro modo di affiggere autonomamente il materiale inserito in buchetta;

Bacheche periferiche

Riguardo alle frazioni, sono state raccolte le seguenti indicazioni e proposte:

- i ragazzi delle frazioni potrebbero pubblicizzare iniziative fuori dal paese mettendo un cartello nella bacheca centrale;
- nelle frazioni la collocazione di altre bacheche e di altri luoghi d'incontro potrebbero aiutare l'aggregazione e la comunicazione con il paese.

Relativamente alle bacheche nelle frazioni, ecco quanto dichiarato dai delegati dei diversi comitati:

- CAMPEGGIO: c'è già una bacheca di fianco agli impianti sportivi, si potrebbe monitorarne l'uso in questo periodo;
- PIAMAGGIO: si potrebbe collocare una bacheca davanti alla vecchia macelleria (che ora è uno spazio in gestione al Comitato);
- FRADUSTO: abbiamo già una bacheca, che abbiamo messo all'interno dello spazio in cui ci riuniamo; potremmo ricollocarla all'esterno;
- CÀ DEL COSTA: potremmo allestire anche noi una bacheca da mettere in comunicazione con quella centrale.



Comune di Monghidoro

te|a be|la
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

 Regione Emilia-Romagna

RISOLUZIONE DELLA PROPOSTA

Il DocPP, ottenuta la validazione del Tecnico di garanzia, sarà trasmesso al Comune e successivamente -possibilmente entro trenta giorni- sottoposto alla Giunta Comunale, che dovrà deliberare riguardo al DocPP stesso, indicando se, come e per quali ragioni intende discostarsi dalle proposte in esso contenute. Tale atto avrà valenza di indirizzo programmatico generale.

Ci immaginiamo anche, come primo passo successivo all'atto di recepimento, di definire, sempre in forma partecipata, un regolamento di accesso e d'uso della sala Stargate e del sistema di bacheche.

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio e di controllo spetterà al responsabile del progetto, con il supporto dei partecipanti al TdN e dei componenti dello staff interni al Comune di Monghidoro, e si avvierà subito dopo la consegna all'ente decisore del DocPP validato dal Tecnico di garanzia.

MODALITÀ E STRUMENTI

- **INSERIMENTO DI APPOSITA SEZIONE** dedicata agli sviluppi della decisione, denominata "RISULTATI" nello spazio web dedicato al percorso.
- **PUBBLICAZIONE DEL DocPP VALIDATO** dal Tecnico di garanzia nella suddetta sezione web. Tale documento verrà anche consegnato a tutte le associazioni, comitati e gruppi di abitanti che hanno partecipato.
- **PUBBLICAZIONE DI OPUSCOLO/PUBBLICAZIONE SUGLI ESITI** nella suddetta sezione web e sua diffusione in formato cartaceo.
- **PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLA DECISIONE** e dei successivi atti dedicati all'attuazione nella suddetta sezione web, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP sono state considerate nelle scelte del decisore.
- **DISPONIBILITÀ DI CONSULTAZIONE DEL DocPP E DEGLI ATTI** sopracitati in formato cartaceo presso l'URP/Segreteria del Comune di Monghidoro.
- **COMUNICAZIONI DI AGGIORNAMENTO** ai partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica.
- **INCONTRO DI AGGIORNAMENTO DEL TdN**, proposto dal responsabile del progetto, per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare la necessità di azioni integrative.
- **1-2 INCONTRI FACILITATI PER VERIFICARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI LUOGHI/SPAZI** accoglienti su cui si è lavorato e delle loro bacheche, a cui saranno invitati tutti i partecipanti al processo.
- **ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO PUBBLICO** dedicato alla presentazione degli atti e/o delle azioni sviluppate. In particolar modo verranno illustrati: la partecipazione alle



Comune di Monghidoro

tela bella
RICUCIAMO
LA COMUNITÀ

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018



gite; i momenti di accoglienza organizzati; i miglioramenti realizzati nei diversi luoghi interessati dal progetto.

- **PROPOSTA DI PUBBLICAZIONE SULLA RIVISTA “Un’idea di Appennino”** (diffusa in moltissime attività commerciali del territorio) degli esiti del percorso.
- **AGGIORNAMENTO INFORMAZIONI SULLO SPAZIO WEB** almeno fino al 30/06/2020:
<https://comune.monghidoro.bo.it/progetto-partecipativo-tela-bella-tela/>

TEMPI INDICATIVI

Tempi	Soggetto	Azioni e attività
entro 31/10/2019	Responsabile di progetto e staff	- Creazione sezione web denominata RISULTATI. - Pubblicazione del DocPP validato. - Possibilità di consultazione del DocPP in formato cartaceo c/o URP/Segret.
entro 31/12/2019	Responsabile di progetto e TdN	- Definizione regolamento accesso e uso sala e bacheche e sua pubblicazione. - Mail di aggiornamento ai partecipanti.
	Responsabile di progetto	- Pubblicazione opuscolo sugli esiti e sua divulgazione in formato cartaceo. - Mail di aggiornamento ai partecipanti.
entro 31/01/2020	Responsabile di progetto e staff	- Pubblicazione degli atti relativi alla decisione. - Possibilità di consultazione degli atti in formato cartaceo c/o URP/Segreteria. - Mail di aggiornamento ai partecipanti.
entro 31/03/2020	Responsabile di progetto e staff	- Pubblicazione dei successivi atti dedicati all’attuazione. - Possibilità di consultazione degli atti in formato cartaceo c/o URP/Segreteria. - Mail di aggiornamento ai partecipanti. - Pubblicazione degli esiti sulla rivista “Un’idea di Appennino”
2 mesi dalla presa d’atto (1° incontro)	Responsabile di progetto e staff	- Due incontri a cui saranno invitati tutti i partecipanti al processo, con lo scopo di verificare il corretto funzionamento dei luoghi/spazi accoglienti e delle loro bacheche.
1 anno dalla presa d’atto (2° incontro)		